IIS
VITTORIO EMANUELE II
CATANZARO

IIS Vittorio Emanuele II

Anno Scolastico 2023/2024



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 3 PERIODO
Sede di Catanzaro

IIS "V. EMANUELE II" - CATANZARO
Prot. 0004411 del 15/05/2024
IV (Entrata)

Versione Privacy

Indirizzo: Agraria, agroalimentare ed agroindustria

Articolazione: Produzioni e Trasformazioni

Prot. Nr_____ del _____

Approvato nel C.d.C del 03/05/2024

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Vincenza Villone

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rita Elia

Indice

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

- **Descrizione dell'Istituto--pag.4**
- **Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici--pag. 5**
- **Indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA e le sue articolazioni--pag. 6**
- **PECUP (articolazione Produzioni e Trasformazione) --pag.7**
- **Quadro orario complessivo dell'articolazione Produzioni e Trasformazione --pag.8**
- **Quadro orario corso serale dell'articolazione Produzioni e Trasformazione --pag.9**

2. LA STORIA DELLA CLASSE

- **Presentazione della classe --pag.10**
- **Composizione della classe--pag.11**
- **Composizione del Consiglio di classe--pag.12**
- **Variazione del Consiglio di classe Componente docente--pag.12**
- **Evoluzione della classe pag. 13**

3. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2017) pag. 14

4. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI (Competenze, Conoscenze, Obiettivi Raggiunti e Testi Utilizzati) pag. 14

1. **Scheda informativa Italiano--pag.15**
2. **Scheda informativa Storia--pag.18**
3. **Scheda informativa Matematica--pag.20**
4. **Scheda informativa Inglese--pag.23**
5. **Scheda informativa Religione Cattolica--pag.25**
6. **Scheda informativa Produzioni animali--pag.26**
7. **Scheda informativa Produzioni vegetali--pag.28**
8. **Scheda informativa Economi, Estimo, Marketing e Legisl. --pag.30**
9. **Scheda informativa Biotecnologie agrarie--pag.32**
10. **Scheda informativa Trasformazione dei prodotti--pag.33**
11. **Scheda informativa Gestione ambiente e territorio--pag.35**

5. VALUTAZIONE

- **La valutazione della classe--pag.36**
- **Tipologie di prove--pag. 36**
- **Risorse e strumenti utilizzati--pag. 37**

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO --pag. 37

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA--pag.37

8. SCHEDE DI VALUTAZIONE--pag.40

- **Griglia di valutazione degli Esami di Stato I prova scritta--pag. 40**
- **Griglia di valutazione degli Esami di Stato II prova scritta--pag. 44**
- **Griglia di valutazione degli Esami di Stato prova orale--pag. 45**
- **Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione --pag. 46**

9. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE --pag. 50

10. CREDITO SCOLASTICO

- **Credito scolastico del 2° biennio --pag. 52**
- **Criteri per l'assegnazione dei crediti formativi -- pag. 52**

11. CURRICOLO ORIENTATIVO--pag. 54

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1 Descrizione dell'istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro sito in Via Vinicio Cortese n. 1, è una delle più antiche scuole agrarie del Meridione d'Italia essendo stata istituita nel 1875, con un bacino di utenza che comprende sia la fascia tirrenica sia quella ionica. Si tratta di un'istituzione ultracentenaria sorta nel 1875, oggi ospitata all'interno del parco della biodiversità.

Nel corso degli anni, la scuola ha operato nella direzione di un costante miglioramento dell'offerta didattica ed educativa, puntando da un lato alla centralità dell'allievo e dall'altro potenziando le dotazioni scolastiche, in termini di attrezzature e laboratori d'avanguardia. Infatti, la didattica è sviluppata attraverso collegamenti, anche di tipo pratico ed operativo con i laboratori presenti.

All'interno dell'istituto si trovano l'Azienda Agraria e il Convitto, quest'ultimo fornisce agli alunni un'eccellente assistenza didattico-educativa per l'intero anno scolastico e ospita alunni provenienti da tutta la provincia di Catanzaro.

Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto di Istruzione Superiore di Catanzaro comprende oltre alla sede centrale di Catanzaro, la sede associata di Gizzeria, la Casa Circondariale e l'IPM di Catanzaro. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato creato il Polo Didattico della Scuola Carceraria - Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro e dell'IPM Istituto Penale Minorile nel quale confluiscono Istituti Tecnici ed il Liceo Artistico, nonché un corso serale presso le sedi di Catanzaro e di Gizzeria.

Il bacino d'utenza è particolarmente eterogeneo così come vaste ed eterogenee sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria. La realtà economica di questa regione, pur nella sua differenziazione, è accomunata da un'unica caratteristica rappresentata dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi assente salvo qualche eccezione.

L'agricoltura è quindi l'attività maggiormente rappresentata e più largamente diffusa con prevalenza della cerealicoltura, seguita dalla viticoltura, allevamenti zootecnici ed olivicoltura supportate di solito da una discreta rete di strutture.

L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole del territorio operanti nei seguenti settori: olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia; con associazioni professionali, enti di ricerca.

Obiettivi dell'Istituto sono: la formazione di giovani tecnici e periti agrari, in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario della Calabria, affrontando le sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla competitività produttiva; innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi/per le scelte lavorative; favorire l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità, della integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse; formare studenti nella dimensione di cittadini europei, sia promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei, sia con il potenziamento e la certificazione di una lingua comunitaria; recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori sia verso l'interno sia l'esterno; conoscere

l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e dare attenzione ai rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio; dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, al fine di consentire un maggiore arricchimento culturale del Piano dell'Offerta Formativa e di assolvere alle potenzialità offerte dalla normativa nelle relazioni tra l'Istituto ed il territorio; favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio una crescita in termine di competenze relative ai nuovi processi tecnologici e un potenziamento dell'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di formazione lungo tutto l'arco della vita.

1.2 Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale degli Istituti Tecnici

L'Istituto Agrario, secondo quanto previsto dal Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti tecnici (D.P.R. del 15 marzo 2010, n 88) adotta il profilo educativo, culturale e professionale nazionale degli Istituti Tecnici, così come specificato nella parte relativa al Settore Tecnologico e in particolare, all'indirizzo generale "Agraria, agroalimentare e agroindustria". Secondo l'allegato A di tale regolamento, l'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero di indirizzi, correlata a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in differenti ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per accedere a una loro corretta fruizione e valorizzazione.

1.3 Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni

Il percorso dell'Istituto Tecnico Agrario si articola in un'area d'istruzione generale comune e in aree d'indirizzo. Nell'articolazione "*Gestione dell'ambiente e del territorio*" sono approfondite le problematiche collegate: alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Inoltre, nell'ambito della gestione del territorio è presente uno specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. **Nell'articolazione "*Produzione e Trasformazione*"** (che riguarda la classe del presente documento) vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Nell'articolazione *"Viticoltura ed Enologia"* vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico. *Le aree d'indirizzo* hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili nei diversi contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi ad *Educazione civica* coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari in maniera trasversale e si sviluppano principalmente in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi previsti consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.4 PECUP (articolazione Produzioni e Trasformazioni)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'articolazione "Produzioni e Trasformazioni", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere le seguenti competenze negli ambiti:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.5 QUADRO ORARIO COMPLESSIVO

- ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE"

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1				
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica e Complementi di matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie informatiche	3 (2*)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	3
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				2	3
Gestione ambiente e territorio					2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	33	32	32	32	32

* Esercitazioni pratiche

1.6 QUADRO ORARIO - ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE"

CORSO SERALE - PATTO FORMATIVO GENERALE

Il corso serale è strutturato su un percorso triennale atto a coprire l'intero quinquennio; in particolare, al primo anno si attuano gli insegnamenti corrispondenti al primo biennio (prima e seconda classe), al secondo quelli corrispondenti al secondo biennio (terza e quarta) e al terzo anno gli insegnamenti corrispondenti al quinto anno di un corso diurno.

I percorsi sono organizzati in modo personalizzato. In seguito al riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto:

IIS "V. Emanuele II" CORSO SERALE SEDE DI CATANZARO								Istituto Tecnico Agrario *Piano Studi Personalizzato (PSP), Percorso II Livello, Articolazione "Produzioni e Trasformazioni"*
Ai sensi degli Allegati delle Linee Guida 2015 relativamente al DPR 263/2012, il Monte ore PSP risulta fino a ore:						759		
DISCIPLINA	Terzo periodo didattico							
	Ore previste da Tab. Min. per il periodo (A)	Ore erogate accogl./orient. nel periodo (B)	Ore di riconoscimento crediti nel periodo			Monte ore PSP dovute dallo studente nel periodo D = A - (B+C1+C2+C3)	Ore PSP dovute a distanza (FAD) nel periodo (E)	Ore PSP erogate in presenza nel periodo (F = D - E)
			Formali (C1)	Non Formali (C2)	Informali (C3)			
Lingua e letteratura italiana	99	10				89		89
Lingua inglese	66	7				59		59
Storia	66	7				59		59
Matematica e Complementi	99	10				89		89
Religione Cattolica o attività alternative	33	3				30		30
Totale ore insegnamenti generali	363	37	0	0	0	326	0	326
Produzioni animali	66	7				59		59
Produzioni vegetali	66	7				59		59
Trasformazione dei prodotti	66	6				60		60
Economia, estimo, marketing e legislazione	66	6				60		60
Biotecnologie agrarie	66	6				60		60
Gestione dell'ambiente e del territorio	66	6				60		60
Totale ore di indirizzo	396	38	0	0	0	358	0	358
		75	0	0	0	684	0	684
		9,88%	0,00%			90,12%	0,00%	90,12%
% da rispettare su ore complessive		≤ 10% A	≤ 50% A			≥ 40% A	≤ 20% A	≥ 20% A

2. LA STORIA DELLA CLASSE

2.1 Presentazione della classe

La classe 3 PER è composta da diciotto studenti (cinque femmine e tredici maschi), residenti a Catanzaro o nei comuni limitrofi. Il gruppo è formato da un nucleo più numeroso proveniente dal 2° PER dell'a.s. 2022/2023 e da studenti iscritti al 3° PER nell'a.s. in corso, previa valutazione dei titoli e accertamento delle competenze. In particolare, 12 alunni provengono dal 2° PER a.s. 2022/2023 e 6 sono nuovi inserimenti, che provengono da percorsi scolastici molto diversi, nello specifico: uno studente proviene dalla sezione carceraria del nostro stesso istituto, i restanti cinque provengono da altri istituti o sono in possesso di altri titoli di studio. Tutti gli alunni esterni sono stati ammessi al quinto anno dopo aver sostenuto e superato le verifiche (scritte e orali) per l'accertamento delle competenze, per le discipline non presenti nel loro piano di studi.

Gli studenti hanno età, situazioni lavorative, familiari e talvolta di salute variegate, che sommate a frequenza e impegno non sempre costanti hanno portato ad un livello di preparazione disomogeneo.

Durante il percorso scolastico la classe non ha beneficiato della continuità didattica per alcune discipline, in quanto c'è stata alternanza di docenti, anche dopo l'avvio dell'anno scolastico.

Nonostante le varie difficoltà, una piccola parte degli studenti frequentanti ha dimostrato di saper affrontare e conciliare, con discreto esito, gli impegni di lavoro e familiari con quelli scolastici. I docenti hanno apportato il loro personale contributo per motivare e coordinare gli studenti, utilizzando tutte le strategie didattiche necessarie per migliorare le situazioni di partenza e far emergere le capacità individuali di ciascun allievo. I contenuti delle programmazioni individuali sono stati plasmati in base alle reali capacità di ciascuno e alle esigenze in cui l'attività didattica si è realizzata, favorendo così la promozione sociale e culturale oltre che quella professionale.

Tuttavia per caratteristiche personali, interessi, livelli di partenza e impegno nello studio, solo alcuni alunni hanno avuto successo in tutte le discipline, altri hanno avuto buoni risultati in alcune materie e meno in altre. Pochi studenti faticano a raggiungere gli obiettivi minimi, a causa di una frequenza saltuaria e discontinua e uno scarso impegno nello studio.

Ad eccezione di questi ultimi, la classe possiede quindi nel complesso una sufficiente preparazione di base e ha acquisito un metodo di studio adeguato che consentirà di affrontare con serietà l'esame finale.

Tutte le difficoltà descritte, soprattutto relative a motivi di lavoro e di salute, hanno provocato l'allontanamento delle attività di tre studenti, il resto della classe ha seguito un percorso formativo nel complesso regolare.

Solamente pochi alunni, dotati di una adeguata preparazione di base, si sono distinti per impegno e per costante applicazione, ottenendo ottimi risultati. Ammirabile è stata la loro voglia di rimettersi in gioco, l'entusiasmo con cui hanno frequentato assiduamente ed attivamente il percorso, cercando di interagire in modo costruttivo con il corpo docente e con il gruppo classe. Ne è indice il risultato finale che, per gli stessi, è abbastanza soddisfacente.

Nel complesso la classe ha dimostrato interesse solo per alcune discipline, per le attività di esercitazioni pratiche in azienda proposte dai docenti delle materie professionalizzanti, dimostrando impegno e un buon livello di maturità e responsabilità. Ha mostrato inoltre volontà nel perseguire gli obiettivi prefissati, nonché buona educazione, un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

Dal punto di vista del profitto la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. L'intensità di maggiore o minore impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni corsisti, spesso assenti per impegni lavorativi, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di apprendimento, differenziando nettamente i risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

Il livello di socializzazione all'interno della classe non è risultato sempre positivo con conseguente scarso spirito di collaborazione. Tuttavia dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrati problemi significativi né all'interno del gruppo né nei confronti dei docenti.

La valutazione del percorso formativo è stata effettuata tenendo in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica di ciascuno. Nel valutare gli studenti si è tenuto conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione (interesse, impegno, abilità operative, applicazione, partecipazione, motivazione), attuando un confronto fra la situazione di partenza e quella emergente, ossia valutando i progressi raggiunti dagli allievi componenti il gruppo classe.

2.2 Composizione della classe: studenti

	ALUNNO	PROVENIENZA
1		Stesso Istituto e sezione
2		Stesso Istituto e sezione
3		Stesso Istituto e sezione
4		Stesso Istituto e sezione
5		Esterno con ammissione al 5° anno
6		Stesso Istituto e sezione
7		Stesso Istituto e sezione
8		Esterno con ammissione al 5° anno
9		Stesso Istituto e sezione
10		Esterno con ammissione al 5° anno
11		Stesso Istituto e sezione
12		Stesso Istituto e sezione
13		Esterno con ammissione al 5° anno
14		Stesso Istituto e sezione
15		Stesso Istituto, altra sezione
16		Esterno con ammissione al 5° anno
17		Stesso Istituto e sezione

18		Stesso Istituto e sezione

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Tomaino Federica	Lingua e letteratura Italiana/Storia
Costanzo Bruno	Matematica e Complementi di matematica
Vono Gregorio	Economia, estimo, marketing e legislazione
De Luca Antonietta Patrizia	Lingua Inglese
Vono Gregorio	Produzioni Vegetali
Talarico Luigi	Religione
Villone Vincenza	Produzioni animali
Vono Gregorio	Gestione dell'ambiente e del territorio
Pascuzzi Antonella	Docente ITP
Vono Gregorio	Trasformazione prodotti
Vono Gregorio	Biotecnologie agrarie

2.4 Variazione del Consiglio Di Classe: componente Docente

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023 II Periodo	A.S. 2023/2024 III Periodo
Lingua e letteratura italiana	Talarico Veronica	Tomaino Federica
Lingua inglese	De Luca Antonietta Patrizia	De Luca Antonietta Patrizia
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Talarico Veronica	Tomaino Federica
Complementi di matematica e Matematica	Gioioso Claudia	Costanzo Bruno
Produzioni animali	Villone Vincenza	Villone Vincenza
Produzioni vegetali	Caputo Marina	Vono Gregorio
Trasformazione dei prodotti	----------	Vono Gregorio
Economia, estimo, marketing e legislazione	Caputo Marina	Vono Gregorio
Genio rurale	Giordano Maria	----------
Biotecnologie agrarie	Caputo Marina	Vono Gregorio
Gestione ambiente e del territorio	----------	Vono Gregorio
Religione Cattolica	Talarico Luigi	Talarico Luigi

2.5 Evoluzione della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	non ammessi alla classe successiva o che hanno abbandonato
2022/23	13			1
2023/24	18	6		

3. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2017)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2017 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita:

"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono Ia diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto I 'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, l ed m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).

Alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formative di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che Ia compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative Ia diffusione di un documento così redatto"

Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione sull'albo pretorio del documento, si procederà alla eliminazione di tutti i dati degli studenti.

4. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA	SCHEDA INFORMATIVA
ITALIANO	01
STORIA	02
MATEMATICA	03
INGLESE	04
RELIGIONE	05
PRODUZIONI ANIMALI	06
PRODUZIONI VEGETALI	07
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	08
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	09
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	10
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	11

4.1 SCHEDA INFORMATIVA: Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo; - Orientarsi nel contesto storico-culturale e individuare relazioni tra storia e letteratura; - Orientarsi fra testi e autori e comprendere e interpretare un testo; - Stabilire collegamenti e confronti; - Sviluppare capacità logiche di analisi e sintesi; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; - Saper ricostruire l'evoluzione dei principali fenomeni letterari nel tempo; - Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore; - Saper riconoscere nel testo i caratteri fondanti; - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene; - Riconoscere le linee di sviluppo storico-sociale della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento; - Formulare un giudizio critico su un testo letterario paragonandolo con altri.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**UDA 1 – Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento** - La Scapigliatura; - Giosuè Carducci; - Realismo, Naturalismo e Verismo (cenni); - Giovanni Verga con lettura e commento della novella "Rosso Malpelo", (da "Vita dei campi") e dei brani "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini" (da"I Malavoglia", cap. I) e"Le sconfitte di Gesualdo" (da "Mastro-don Gesualdo", parte I cap. IV e parte IV cap. V). **UDA 2 – Simbolismo e Decadentismo** - Giovanni Pascoli con analisi delle seguenti poesie: ", "L'assiolo" e "X Agosto" (da "Myricae"); "Il gelsomino notturno" (dai "Canti di Castelvecchio"); - Gabriele D'Annunzio con analisi della poesia "La pioggia nel pineto"(da "Alcyone" appartenente alle "Laudi").

	UDA 3 – Il Novecento: la narrativa e la poesia tra le due guerre - Luigi Pirandello con lettura e commento "La nascita di Adriano Meis" (da Il fu Mattia Pascal) e "Un piccolo difetto" (da Uno, nessuno, centomila") "Sei personaggi in cerca d'autore" (trama); - Italo Svevo con lettura e commento del brano "L'ultima sigaretta (tratto da "La coscienza di Zeno"); - L'Ermetismo (cenni); - Giuseppe Ungaretti con analisi delle poesie "Veglia", "Soldati", "San Martino del Carso" (da "L'Allegria"); - Eugenio Montale con analisi della poesia "Spesso il male di vivere ho incontrato" (da "Ossi di seppia").
ABILITÀ	- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del primo Novecento - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del primo Novecento Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento - Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più significativi Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature
METODOLOGIE	- Lezioni frontali - Lezioni interattive - Lavori di gruppo e individuali - Mappe concettuali - Supporti multimediali - fotocopie
STRATEGIE	- Apprendimento cooperativo - Utilizzo di attrezzature e ausili informatici

CRITERI DI VALUTAZIONE	Prove scritte e orali, grado di interesse, partecipazione e impegno
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Fotocopie e appunti forniti dal docente

4.2 SCHEDA INFORMATIVA: Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; - Cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra momenti diversi della storia e fra forme di governo differenti; - Leggere e valutare un documento o le diverse fonti e tesi interpretative; - Collocare gli eventi secondo le coordinate spazio-temporali; - Saper individuare le cause scatenanti dei conflitti bellici; - Saper distinguere concettualmente regimi autoritari e regimi totalitari; - Saper individuare i fattori che hanno determinato la fine dei regimi totalitari; - Correlare correttamente fattori economici, sociali, ideologici e culturali nei decenni precedenti e successivi alle Guerre; - Valutare le conseguenze delle Guerre nei rapporti fra l'Europa e il mondo, da un punto di vista sociale, politico, economico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**UDA 1 - Le promesse del XX secolo** - L'avvento della «società di massa»; - L'Italia giolittiana; - Grandi nazioni crescono oltre l'Europa; - L'Europa verso la Guerra. **UDA 2 - Guerra e dopoguerra** - La Grande guerra: «l'inutile strage»; - Gli errori di Versailles; - La Rivoluzione d'ottobre. **UDA 3 - Il tempo della crisi** - Crisi politica e sociale in Europa e in Italia; - La scalata di Mussolini al potere; - La difficile prova del 1929. **UDA 4 - Nel buio dei totalitarismi** - Lo sforzo totalitario del Fascismo; - Lo Stalinismo in Unione Sovietica; - Il Nazismo in Germania; - Democrazie e fascismi verso la guerra. **UDA 5 - Il mondo in un nuovo abisso** - La Seconda guerra mondiale; - L'Italia sconfitta e la Resistenza; - Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima; - Il mondo diviso: la «Guerra fredda».
ABILITÀ	

	- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico istituzionali. - Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
METODOLOGIE	- Lezioni frontali - Lezioni interattive - Lavori di gruppo e individuali - Mappe concettuali - Supporti multimediali - fotocopie
STRATEGIE	- Apprendimento cooperativo - Utilizzo di attrezzature e ausili informatici
CRITERI DI VALUTAZIONE	Prove scritte e orali, grado di interesse, partecipazione e impegno
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Fotocopie e appunti forniti dal docente

4.3 SCHEDA INFORMATIVA: Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE:	La programmazione delle attività didattiche è stata orientata al potenziamento delle attitudini di ciascun alunno. Il quadro delle competenze raggiunte è il seguente: - Utilizzazione del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative; - Utilizzazione delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; - Utilizzazione dei concetti e dei modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Naturalmente sono risultate eterogenee le risposte degli alunni relative alle suddette competenze (ma anche rispetto alle conoscenze e abilità raggiunte) in considerazione delle capacità individuali, dei livelli di partenza nonché dell'impegno e dell'interesse per la disciplina. Per ciò che concerne i livelli raggiunti nella classe, un piccolo gruppo ha acquisito una conoscenza approfondita degli argomenti trattati ed una buona autonomia operativa; altri alunni, invece, hanno conseguito risultati soddisfacenti anche in virtù di una risposta positiva alle sollecitazioni; la restante parte della classe ha mostrato, nel corso dell'anno, una partecipazione tendenzialmente poco attiva e, nonostante i continui stimoli, ha conseguito risultati appena sufficienti. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, una parte degli alunni ha mostrato un buon livello di coinvolgimento, mentre un altro gruppo ha manifestato un più basso livello di attenzione ed una partecipazione decisamente meno attiva.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 0** **EQUAZIONI E DISEQUAZIONI (RICHIAMI)** Equazioni e disequazioni lineari; Equazioni e disequazioni di secondo grado; Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo. **MODULO 1** **ESPONENZIALI** Richiami sulle potenze e sulle loro proprietà; Potenze con esponente reale; Funzione esponenziale; Equazioni e disequazioni esponenziali. **CALCOLO DELLA DERIVATA DI UNA FUNZIONE** Derivata di una funzione; Derivata elementari; La derivata del prodotto di una costante per una funzione; La derivata della somma di funzioni; La

	derivata del prodotto di funzioni; La derivata del quoziente di due funzioni; Massimi e minimi di una funzione. **MODULO 2** **PROPORZIONI E PERCENTUALI (RICHIAMI)** Richiami sulle frazioni e il loro confronto; Proporzioni e la proprietà fondamentale; Percentuali. **STATISTICA (CENNI)** Elementi di statistica descrittiva; Le indagini statistiche; La raccolta dei dati; L'organizzazione dei dati; Il calcolo della frequenza; La media aritmetica semplice e ponderata; La moda; La mediana.
ABILITA'	- Saper riconoscere un'esponenziale da una potenza - Saper risolvere un'equazione o una disequazione esponenziale - Saper impostare una proporzione - Saper risolvere una proporzione - Saper riconoscere una funzione - Saper calcolare una derivata semplice - Sapere effettuare la derivata di un prodotto - Saper calcolare la derivata di un rapporto
METODOLOGIE	Nel corso dell'anno scolastico allo scopo di coinvolgere il più possibile gli alunni, sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate. L'analisi dei contenuti si è articolata in una fase di spiegazione, una di riflessione sugli argomenti trattati e infine una di esercitazioni svolte. Si è scelto di adottare una metodologia attiva, ancorata agli interessi degli alunni e capace di stimolare apprendimenti motivati e non meccanici. L'azione didattica ha avuto lo scopo di promuovere in ogni alunno: una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso ed una valida applicazione delle proprie competenze. La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche. Allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per evidenziare la preparazione specifica dell'alunno sono state svolte verifiche sia in forma scritta ed orale
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si è articolata in tre momenti. 1. Valutazione diagnostica: per accertare i prerequisiti e calibrare le linee progettuali 2. Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero (Interrogazione orali; Svolgimento di problemi; Verifiche scritte). 3. Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e degli strumenti

	utilizzati. (Colloqui, domande, svolgimento di esercizi e problemi di realtà). Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Per le griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orali si è fatto riferimento a quanto stabilito nella Programmazione di Dipartimento.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Materiale fornito dal docente

4.4 SCHEDA INFORMATIVA: Lingua Inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Comprendere le idee fondamentali su argomenti sia concreti, sia astratti. • Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione. • Interagire in lingua inglese in situazioni quotidiane professionali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• Soil profile • Soil composition • Threats plants have to face • The role of water in agriculture • The green worl of plants • The parts of a plant • Olive oil : origin of the plant • Where olive trees grow • Olive oil processing. • Grapes and wine: the origin of grapes • Philloxera • The wine making process • A healthy diet : Mediterranean diet (ed. civica) • Sustainable farming (ed. civica) • What is organic farming? • Curriculum Vitae (modulo orientativo) Grammatica: ripasso delle principali strutture grammaticali
ABILITÀ	ABILITA' • Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. • Produrre semplici testi per esprimere in modo chiaro e

	semplice opinioni, intenzioni, descrivere esperienze. • Comprendere idee principali di testi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
METODOLOGIE	• Lezione frontale • Lezione interattiva (interrogazione collettiva) • Cooperative learning
STRATEGIE	• Peer education
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di: • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza • Interesse • Impegno • Partecipazione
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	• Dispense • Schemi • Testi: "Ecof@rming" di B. Centis, " Global Farming" di Po, Sartori, Delisle • Proiezioni video

4.5 SCHEDA INFORMATIVA: Religione

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti sanno: -Riconoscere il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; -Riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione di popoli, alle nuove forme di comunicazione; -Conoscere le principali verità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	L'alunno conosce: 1. Le risposte del cristianesimo agli interrogativi universali dell'uomo e le confronta con quelle di altre religioni; 2. Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi; 3. Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità sulle scelte morali; 4. L'alunno conosce le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
ABILITA'	1. L'alunno valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; 2. L'alunno è in grado di interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; 3. L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
METODOLOGIE:	I temi proposti sono stati trattati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile in un crescendo continuo di contenuti partendo dal reale e dalla diretta esperienza degli stessi studenti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata espressa sul criterio della partecipazione e assiduità al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	1. Libro di Testo in adozione; 2. Sacra Scrittura; Riferimenti bibliografici su temi trattati.

4.6 SCHEDA INFORMATIVA: Produzioni Animali

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Individuare condizioni ambientali e misure igienico-sanitarie adatte al benessere degli animali. • Comprendere gli aspetti ecologici delle infezioni animali • Identificare i segnali diretti e gli accorgimenti ambientali per la valutazione del benessere in allevamento • Comprendere l'importanza del corretto uso degli antibiotici • Definire modalità di allevamento valorizzando gli aspetti aziendali. • Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate. • Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**IGIENE, SANITA' E BENESSERE IN ALLEVAMENTO** • Classificazione delle malattie • Prevenzione e cura delle malattie • Indicatori diretti ed indiretti per la valutazione dello stato di benessere. • Approfondimenti su tematiche attuali: o la Peste Suina o l'antibiotico-resistenza **SISTEMI DI ALLEVAMENTO E MECCANIZZAZIONE** • Allevamento bovino e meccanizzazione • Allevamento suino e meccanizzazione • Norme di bio-sicurezza nell'azienda zootecnica **FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE ALIMENTAZIONE** • Alimenti e principi nutritivi: acqua, carboidrati, proteine, lipidi. Vitamine e minerali. • Valutazione chimica e analisi degli alimenti: frazioni alimentari e metodi per la stima. • Conservabilità, appetibilità, digeribilità. **ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E RAZIONAMENTO** • Alimenti per uso zootecnico: foraggi (freschi, fieni, insilati) e concentrati. • Fabbisogno di mantenimento, di accrescimento, di gestazione e per la produzione del latte. • Stima dell'ingestione presunta • Indicazioni per la definizione di una razione bilanciata. • Sistemi di somministrazione degli alimenti.
ABILITÀ	• Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo per ottimizzarlo

	• Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa • Calcolare i fabbisogni alimentari dei soggetti in allevamento in relazione al loro stato fisiologico. • Definire razioni alimentari in relazione alle razze, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e partecipate, Cooperative learning, Attività laboratoriali, Quiz interattivi
STRATEGIE	Attività di recupero e potenziamento in itinere (orario curricul.)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di: • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza • Interesse • Impegno • Partecipazione
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testo: Allevamento, alimentazione, igiene e salute. Corso di produzione animale B / EDAGRICOLE Materiale fornito dalla docente Filmati di realtà aziendali Quiz interattivi

4.7 SCHEDA INFORMATIVA: Produzioni vegetali

COMPETENZE RAGGIUNTE	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; • Organizzare attività produttive ecocompatibili; • Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• La morfologia di una pianta arborea: radici, tronco, rami, foglie, gemme, fiori e frutti. • Fioritura, impollinazione, fecondazione e allegazione, sterilità, partenocarpia, cascola, alternanza di produzione • Tecniche di propagazione delle piante. • Tecniche di potatura e forme di allevamento (trattate all'interno della parte speciale) • Cicli produttivi ed esigenze ambientali. • Impianto di un frutteto: criteri di scelta di specie e cultivar. • Gestione del suolo in un frutteto • Caratteristiche generali della gestione delle acque di irrigazione. • Concimazione di produzione. • Interventi di difesa: caratteri generali; • Trattazione prevista nel mese di maggio/giugno • Conoscenza delle caratteristiche botaniche, esigenze pedoclimatiche, tecniche colturali e di potatura, utilizzo delle principali colture arboree: vite, olivo, pomacee e drupacee.
ABILITÀ	• Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili caratteristici della regione attraverso lo studio individuale e guidato delle diverse specie da frutto (Vite, Olivo, Agrumi, Drupacee e Pomacee); • Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; • Organizzare interventi adeguati alla gestione del suolo; • Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.

METODOLOGIE	• Lezione dialogata • Lezione multimediale • Attività pratiche e di laboratorio • Uso del testo •Supporti multimediali e repository materiali didattici
STRATEGIE	La trattazione degli argomenti ha previsto una serie di attività volte al coinvolgimento degli alunni attraverso esercitazioni e simulazioni su casi e problemi reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di conoscenza, comprensione e acquisizione dei contenuti sono state svolte prove scritte e orali, valutate attraverso le griglie indicate nel PTOF. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi di riferimento, appunti e dispense forniti dal docente e fonti reperite in rete.

4.8 SCHEDA INFORMATIVA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze raggiunte alla fine dell'anno sono: ● sapere collegare i vari concetti estimativi in modo da giungere alla risoluzione del problema ● sapere individuare la via più breve ed affidabile per giungere alla risoluzione del problema ● promuovere l'acquisizione di competenze professionali, con capacità specifiche, favorendo il costante confronto con il mondo del lavoro.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	● Estimo generale: Significato e finalità dell'estimo; Il giudizio di stime e gli aspetti economici di stima; Metodi di stima; Il principio dell'ordinarietà; L'attività del perito. ● Estimo rurale: Descrizione del fondo e criteri di stima; Il mercato dei fondi rustici, I procedimenti di stima (analitico e sintetico) la correzione del valore ordinario; Stima a cancello aperto e cancello chiuso; eventuali aggiunte e detrazioni; Stima delle anticipazioni colturali, dei frutti pendenti. Stima degli arboreti; Stima delle Scorte; ● Estimo Legale: Stima dei danni; Espropriazioni per pubblica utilità. Il calcolo dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea. Stima delle servitù e dei diritti reali su cose altrui e calcolo dei relativi indennizzi ● Estimo Ambientale: Criteri di stima dei beni ambientali; Il Valore d'uso sociale; I metodi di valutazione dei beni ambientali con metodologia monetaria e non monetaria; L'analisi Costi Benefici (ACB) ● Estimo Catastale: Il Catasto terreni; le Fasi del Catasto. Il Funzionamento del Catasto.
ABILITÀ	● Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interessi collettivo. ● Conoscere i fondamenti della teoria delle valutazioni indispensabili per la risoluzione dei problemi estimativi. ● Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare il valore dei danni a beni privati e pubblici. ● Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.
METODOLOGIE	● Lezioni dialogate; ● Somministrazione di materiali: Classroom; ● Presentazione contenuti didattici: Presentazioni PowerPoint; ● Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; ● confronto docente/classe e riflessione;

	● Attività di recupero.
STRATEGIE	La trattazione degli argomenti ha previsto una serie di attività volte al coinvolgimento degli alunni attraverso esercitazioni e simulazioni su casi e problemi reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di conoscenza, comprensione e acquisizione dei contenuti sono state svolte prove scritte e orali, valutate attraverso le griglie indicate nel PTOF. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi di riferimento, appunti e dispense forniti dal docente e fonti reperite in rete.

4.9 SCHEDA INFORMATIVA: Biotecnologie agrarie

COMPETENZE RAGGIUNTE	Anche se con livelli diversi sono state raggiunte le competenze indicate nella programmazione iniziale. I contenuti e i concetti trattati durante l'anno scolastico sono stati svolti in modo lineare, mostrando interesse per la disciplina.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Principi base della fitoiatria Metodologie di lotta: Lotta biologica, Lotta integrata, Lotta guidata Le principali malattie della vite Le principali malattie dell'olivo Le principali malattie degli agrumi
ABILITÀ	La classe ha acquisito la capacità di identificare e descrivere le principali malattie della vite, dell'olivo e degli agrumi. Hanno dimostrato inoltre abilità nell'organizzare e valorizzare qualunque attività a loro proposta.
METODOLOGIE	● Lezione dialogata; ● Somministrazione di materiali: Classroom; ● Presentazione contenuti didattici: Presentazioni PowerPoint ● Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; ● Confronto docente/classe e riflessione; ● Attività di recupero
STRATEGIE	La trattazione degli argomenti ha previsto una serie di attività volte al coinvolgimento degli alunni attraverso esercitazioni e simulazioni su casi e problemi reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di conoscenza, comprensione e acquisizione dei contenuti sono state svolte prove scritte e orali, valutate attraverso le griglie indicate nel PTOF. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi di riferimento, appunti e dispense forniti dal docente e fonti reperite in rete.

4.10 SCHEDA INFORMATIVA: Trasformazione dei prodotti

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sanno orientarsi nella conduzione delle principali tecniche di trasformazione e/o di risanamento delle tre industrie principali (enologica, olearia, lattiero-casearia); Sanno condurre le più importanti analisi, ufficiali e non, sui prodotti delle industrie citate, interpretando in modo critico i risultati ottenuti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	▪ Caratteristiche generali delle industrie alimentari, concetto di sicurezza alimentare e normativa connessa. Aspetti economici della coltivazione dell'olivo. Caratteristiche chimiche della drupa. Processi tecnologici di raccolta ed estrazione dell'olio. Il frantoio oleario: caratteristiche costruttive e macchine. ▪ Composizione chimica e caratteristiche dell'olio d'oliva, classificazione merceologica e determinazioni analitiche essenziali. Categorie degli oli di oliva. Aspetti alimentari dell'olio di oliva. Analisi sensoriale Oli DOP e IGP. Raffinazione o rettificazione. Difetti e alterazioni dell'olio di oliva. Etichettatura e commercializzazione. Sottoprodotti dell'industria. ▪ Struttura e composizione dell'uva. Maturazione. Fattori che influenzano la qualità. Ammostamento, correzioni del mosto. Composizione chimica del mosto. Macchine in enologia. Caratteristiche dei lieviti. Biochimismo della fermentazione alcolica, fermentazioni secondarie, tecniche di vinificazione, operazioni al vino nuovo, composizione chimica del vino e normative vigenti, difetti e alterazioni dei vini. Classificazione dei vini. Etichettatura e commercializzazione. Vini speciali: Spumantizzazione ▪ Il latte: definizione, generalità, composizione chimica, valore alimentare, microrganismi. Trasformazione e conservazione del latte: tecniche di risanamento, latte concentrato, in polvere, yogurt e altri latti fermentati. Nozioni di caseificazione. Trasformazione del latte in formaggio: Coagulazione, gli agenti della coagulazione. Produzione del formaggio: fasi tecnologiche. Classificazione dei formaggi.
ABILITÀ	Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili. Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi. Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi. Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.
METODOLOGIE	▪ Lezione dialogata; ▪ Somministrazione di materiali: Classroom; ▪ Presentazione contenuti didattici: Presentazioni PowerPoint ▪ Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; ▪ Confronto docente/classe e riflessione; ▪ Attività di recupero

STRATEGIE	La trattazione degli argomenti ha previsto una serie di attività volte al coinvolgimento degli alunni attraverso esercitazioni e simulazioni su casi e problemi reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di conoscenza, comprensione e acquisizione dei contenuti sono state svolte prove scritte e orali, valutate attraverso le griglie indicate nel PTOF. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi di riferimento, appunti e dispense forniti dal docente e fonti reperite in rete.

4.11 SCHEDA INFORMATIVA: Gestione dell'Ambiente e del Territorio

COMPETENZE RAGGIUNTE	Anche se con livelli diversi sono state raggiunte le competenze riportate nella programmazione iniziale. I contenuti e i concetti trattati durante l'anno scolastico sono stati svolti in modo lineare, mostrando interesse per la disciplina.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	▪ L'ecosistema e le sue regole. La classificazione paesaggistica. La tutela del paesaggio: evoluzione della normativa italiana e la Convenzione Europea del paesaggio. L'ecologia del paesaggio e i suoi indicatori. I principali biomi. L'agroecosistema. ▪ La tutela delle acque. L'utilizzo dell'acqua in agricoltura. La gestione sostenibile dell'acqua nell'agroecosistema. Tecniche di aridocoltura. Trattamento delle acque reflue. L'inquinamento dell'acqua e del suolo. La tutela del clima e dell'aria. I gas climalteranti di origine agricola. La gestione dei rifiuti. ▪ Il concetto di sostenibilità. Il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità. ▪ La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Estimo Ambientale: valore d'uso sociale. ▪ Introduzione all'ingegneria naturalistica. Le tecniche vegetali applicabili a pendenze e pendici e ai corsi d'acqua: interventi antierosivi, stabilizzanti e di consolidamento.), sviluppo sostenibile. Lo smaltimento illegale dei rifiuti. ▪ Trattazione di argomenti individuali di carattere interdisciplinare.
ABILITÀ	La classe ha acquisito la capacità di applicare le conoscenze e di organizzare e risolvere i problemi e le attività proposte.
STRATEGIE	La trattazione degli argomenti ha previsto una serie di attività volte al coinvolgimento degli alunni attraverso esercitazioni e simulazioni su casi e problemi reali.
METODOLOGIE	▪ Lezioni dialogate ▪ Somministrazione di materiali: Classroom; ▪ Presentazione contenuti didattici: Presentazioni PowerPoint ▪ Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; ▪ confronto docente/classe e riflessione; ▪ Attività di recupero.
STRATEGIE	La trattazione degli argomenti ha previsto una serie di attività volte al coinvolgimento degli alunni attraverso esercitazioni e simulazioni su casi e problemi reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di conoscenza, comprensione e acquisizione dei contenuti sono state svolte prove scritte e orali, valutate attraverso le griglie indicate nel PTOF. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Testi di riferimento, appunti e dispense forniti dal docente e fonti reperite in rete.

5. VALUTAZIONE

5.1 La valutazione della classe

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate sulla base anche delle indicazioni contenute nel PTOF.

Il D. lgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica

5.2 Tipologia di prove

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
☒Lezione dialogata ☒Interrogazione frontale ☒Test/questionari strutturati o semistrutturati ☒Questionari a risposta aperta ☒Svolgimento di problemi ☐Esercizi di decodifica ☒Temi, saggi, articoli, analisi testuali ☒Relazioni ☐Altro …….. **Verifiche sommative:** ☒ Verifiche orali ☒ Relazioni scritte ☒ Elaborati specifici scritti o grafici ☒ Prove strutturate o semistrutturate	Numero due/tre per quadrimestre

5.3 Risorse e strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati le aule didattiche, i laboratori, l'azienda agraria e i locali attrezzati disponibili e accessibili, i sussidi strumentali (laboratorio di informatica, collegamento internet, LIM, Monitor interattivi), i sussidi didattici (testi in adozione, testi di diversa natura per lavori di approfondimento e ricerca, presentazioni power point).

- Classroom, strumento per le attività asincrone che consente ricevere ed inviare correzione degli esercizi, inserire materiali didattici, invio di materiale semplificato, mappe concettuali ecc.

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

La classe ha effettuato simulazioni della prima prova (Lingua e letteratura italiana) in data 22/04/2024 e della seconda prova (Trasformazione dei Prodotti) in data 29/04/2024.

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica ha interessato tutte le discipline del consiglio di classe. Gli argomenti trattati, gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nella seguente tabella:

DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI (CONOSCENZE) I - II QUADRIMESTRE	ORE I - II QUADR.	MACROAREE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Lingua e letteratura Italiana	I principi fondamentali della Costituzione, descritti negli articoli (29-54) e nella Parte prima relativa ai "Diritti e doveri dei cittadini".	3+3	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Storia	• La nascita della Repubblica italiana e della Costituzione. • Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: il principio di uguaglianza (art. 3).	3+2	Le istituzioni degli organismi internazionali	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Matematica e complementi di matematica	Calcolo del volume e della superficie di una serra	1+1	Geometria euclidea	Ottimizzazione delle risorse economiche e salvaguardia di quelle ambientali

Economia, estimo, marketing e legislazione	• Le distorsioni del mercato immobiliare causate dall'illegalità. • L'esproprio ed il diritto alla proprietà privata. • I danni al paesaggio e la tutela dei diritti dei cittadini.	1+2	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile, e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
Lingua Inglese	• Sustainable Farming • Mediterranean Diet	3+3	Sustainable Farming	Operare a favore dello sviluppo eco*sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
Produzioni Vegetali	• Impianto del frutteto, il materiale di propagazione Reg. CE 834/2007 • Normative per evitare l'importazione di patogeni • La difesa delle piante, uso corretto degli agrofarmaci	2+2	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile, e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco*sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
Produzioni animali	• D.lgs. 152 del 3/4/2006 artt. 113 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamenti zootecnici e delle acque reflue. • Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PM e PF)-Regione Calabria D.G.R. 218 del 20/5/2011 art. 12 Pascolo nei terreni pascolivi.	1+1	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile, e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.	• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. • Operare a favore dello sviluppo eco*sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
Biotecnologie agrarie	• I virus: conseguenze economiche e sociali • L'importanza della biodiversità ambientale	2+2	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile, e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.	• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. • Operare a favore dello sviluppo eco*sostenibile e

				della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Gestione dell'ambiente e del territorio	• La tutela del paesaggio • Lo sviluppo sostenibile	2+2	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile, e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.	• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. • Operare a favore dello sviluppo eco*sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Trasformazione prodotti	• Legalità e frodi alimentari • Il corretto consumo di alcol • La corretta etichettatura a tutela del cittadino	2+1	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile, e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.	• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. • Operare a favore dello sviluppo eco*sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Religione	Rapporto Stato-Chiesa: Patti Lateranensi	1+1	Rapporto Stato-Chiesa: Patti Lateranensi	• Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici

8. SCHEDE DI VALUTAZIONE

8.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli studenti nel corso dell'anno, si rimanda al PTOF scolastico;

https://drive.google.com/drive/folders/1VOTxbtW2yQi-nFTw4mtHdoWnL9FIFxGd?usp=sharing

8.2 Griglie di valutazione Esami di Stato

8.2.1 Prima prova scritta (proposte anni precedenti)

Analisi testuale (A)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /10
Conoscenze relative al quadro di riferimento della contestualizzazione	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1.25
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	0.5
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	1.25
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta	3.25
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale; qualità, pertinenza e originalità dell'interpretazione complessiva	scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi; interpretazione complessiva non pertinente	0.5
	strumenti di analisi approssimativi e elementari, interpretazione poco pertinente e centrata	1.25
	analisi e interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	2

	analisi nel complesso corretta e interpretazione sufficientemente pertinente e centrata	2.5
	analisi corretta e abbastanza completa; interpretazione pertinente e centrata	3.25
	analisi corretta e completa, che evidenzia le buone competenze tecniche; interpretazione pertinente e originale	4
	TOTALE _____x 2 = _____ /20	

Analisi e produzione di un testo argomentativo (B)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /10
Conoscenze relative all'argomento e agli ambiti disciplinari coinvolti	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1.25
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	0.5
	forma scorretta, con improprietà lessicali e esposizione poco fluida	1.25
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta	3.25
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità di utilizzazione delle fonti e di argomentazione	gravi difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo delle fonti; scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	0.5
	limitata capacità e consapevolezza nell'uso delle fonti; argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	1.25
	uso non sempre preciso e pertinente delle fonti; argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	2
	uso delle fonti sufficientemente consapevole e pertinente; argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	2.5

	uso consapevole e corretto delle fonti; argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	3.25
	le fonti sono utilizzate in modo pienamente consapevole e centrato, dando luogo alla costruzione di un discorso coerente, originale e concettualmente complesso	4
	TOTALE _____x 2 = _____ /20	

Tema di ordine generale (C)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /10
Conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento generale	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1.25
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	0.5
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	1.25
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta	3.25
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità argomentative e critiche: pertinenza, qualità, coerenza, originalità delle argomentazioni	scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	0.5
	argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	1.25
	argomentazioni nel complesso pertinenti, ma elementari o non sempre coerenti	2

	argomentazioni nel complesso chiare e sufficientemente pertinenti e coerenti	2.5
	argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	3.25
	argomentazioni pienamente pertinenti, coerenti e di buon livello concettuale e originalità	4
	TOTALE _____x 2 = _____ /20	

***8.2.2 Seconda prova scritta** (proposta anni precedenti)*

Per la valutazione della seconda prova scritta si propone la seguente griglia per l'attribuzione dei punteggi:

INDICATORE	**LIVELLI** (inesistente *I* nulla= 0)	Punteggio max per ogni descrittore totale (20 punti)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Lacunosa, parziale = 1 – 2 • Adeguata ma superficiale = 3- 4 • Completa e approfondita = 5	**5**
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	• Scarsa, frammentaria, incerta =1 – 3 • Adeguata,corretta,completa = 4 – 7 • Sicura, strutturata, efficace = 8	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	• Incompleta, poco attinente = 1 • Adeguata, corretta, completa = 2 – 3 • Coerente e originale = 4	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Parziale e imprecisa =1 • Adeguata ma poco approfondita = 2 • Corretta e esaustiva = 3	**3**

8.2.3 Prova orale

Per la valutazione della prova orale, segue la griglia nazionale pubblicata nell'O.M. nr. 45/2023

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.3 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA (voto unico)

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTO	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento,

	negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

9. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

La didattica a distanza svolta nei precedenti anni scolastici, ha permesso di implementare notevolmente le competenze digitali degli studenti, che li ha portati ad avere un approccio più consapevole e responsabile degli strumenti hardware e software.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	Conoscenze ed abilità	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
Uso dell'email	● Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare ● Abilità: utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.	Invio e ricezione di e-mail con allegati a scopo didattico	Tutte le discipline
Uso di piattaforme e-learning	● Conoscenze: uso di App didattiche e di piattaforme per uso didattico ● Abilità: utilizzare le Tecnologie digitali a sostegno della creatività e dell'innovazione; utilizzare la rete per scopi di informazione e comunicazione.	Attività didattica attraverso l'utilizzo della piattaforma G-Workspace for Education e relativi applicativi (Meet, Classroom, Drive, Gmail, G-Moduli)	Tutte le discipline
Creazione di slideshow, video e audio	● Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare; Elementi fondamentali per elaborazione digitale audio e video ● Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo dell'app "Presentazioni" o "Power Point " per la preparazione di presentazioni multimediali	Tutte le discipline
Uso di tablet e device personali	● Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare ● Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo del sistema operativo e delle applicazioni ad uso didattico, utilizzo dei motori di ricerca. Uso responsabile del proprio device personale	Tutte le discipline

Netiquette, cyberbullismo, rischi della rete	● Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobili, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore etc.); Social network ● Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo dei motori di ricerca e scelta delle fonti; utilizzo dei social media in modo responsabile; diritto e tutela della privacy on line; protezione del proprio account scolastico	Tutte le discipline

10. CREDITO SCOLASTICO

10.1 Crediti scolastici del 2° biennio

Si riportano di seguito, i crediti attribuiti dal Consiglio di classe nel rispetto dell'OM 45/2023 art 11 comma 5 e del Dlgs 62/2017 allegato A:

Pgr nel r.e.	ALUNNI	CREDITO
1		20
2		18
3		18
4		18
5		19
6		20
7		18
8		20
9		24
10		20
11		18
12		18
13		20
14		18
15		20
16		20
17		18
18		18

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017, e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Inoltre se nella media dei voti, il decimale è inferiore allo 0,5 lo studente può passare alla fascia di credito successiva qualora produca la documentazione relativa ai crediti formativi, nelle modalità di cui al paragrafo successivo

10.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi.

I crediti formativi riconosciuti dall'IIS Vittorio Emanuele II consistono in tutte quelle attività svolte, esternamente alla scuola in ambiti diversi (es. corsi di lingua straniera, di informatica, stage, attività sociali, sport, ecc.) e/o con certificazione di Enti Esterni, che aumentano il bagaglio culturale e professionale di ogni studente o che danno lustro alla scuola e alle istituzioni (es. particolari meriti sportivi, ecc.), cioè iniziative che mettono in risalto impegni extrascolastici. La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000.

Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti:

1. Il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza.

2. Non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificati quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola.

3. Le competenze e le abilità linguistiche saranno accettate solo se certificate da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata.

4. il punteggio massimo valutabile è di **0,6** ed in ogni caso non è possibile superare i crediti attribuibili in base alla media prevista dalla fascia di voto raggiunta.

La Tabella dei crediti formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	Punteggio
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	0,3
Partecipazione ai Progetti PON, POR organizzati dalla scuola	0,3
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc)	0,3
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	0,3
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	0,3
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore	0,3
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	0,3
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	0,3
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di marzo dell'anno scolastico in corso	0,3
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti	0,3

11. CURRICOLO ORIENTATIVO CLASSI QUINTE E TERZO PERIODO SERALE

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, con l'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023, **nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado**, le attività di orientamento consistono in moduli curricolari anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ai sensi del D.L. n. 75/2023 il Ministero dell'istruzione e del merito ha realizzato la nuova Piattaforma UNICA per fornire a famiglie e studenti un punto di accesso unico per tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati a orientamento, offerta formativa e fruizioni dei servizi, nella quale lo studente dovrà inserire il proprio "capolavoro" (ossia un prodotto di qualsiasi tipo, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite).
Il percorso di ogni singolo studente è stato documentato nel SIDI e contestualmente trasferito nell'e-Portfolio delle competenze della piattaforma Unica.

Di seguito viene riportata la tabella delle attività previste dal curricolo orientativo redatto dai docenti tutor orientatori e approvato dal Collegio dei Docenti nel corso dell'anno scolastico:

OBIETTIVI	ATTIVITA	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	**10**
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori	
	Attività di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione	
Conoscere se stessi e prendere decisioni	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Presentazione di eventi	

consapevoli ed informate	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, cc.	**10**
	Progetti extracurricularia carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Etwinning - Erasmus + . Debate	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Piattaforma dedicata	
	Attività di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione	
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	**10**
	La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	
	Attivitm di PCTO	. Scuola . Fiere . Aziende	. Docenti . Tutor interni ed esterni .Imprenditori		
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Universitm • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attivitm di orientamento ad alto contenuto innovativo	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	
	Attivitm di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione	

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 3/05/2024

	DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
1	Tomaino Federica	Lingua e letteratura Italiana/Storia	
2	Costanzo Bruno	Matematica e Complementi di matematica	
3	De Luca Antonietta Maria Patrizia	Lingua Inglese	
4	Talarico Luigi	Religione	
5	Pascuzzi Antonella	Docente ITP	
6	Villone Vincenza	Produzioni animali	
7	Vono Gregorio	Economia, estimo, marketing e legislazione	
		Produzioni Vegetali	
		Gestione dell'ambiente e del territorio	
		Biotecnologie agrarie	
		Trasformazione prodotti	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Vincenza Villone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa RITA ELIA